

IL NOME:

Il **nome** può essere chiamato anche sostantivo.

Il **nome** è una parte variabile (può cambiare) del discorso e può indicare oggetti (**es.** bicchiere), persone (**es.** bambino; **es.** Anna), animali (**es.** gatto) e tutto ciò che può essere del mondo reale o immaginario (**es.** drago).

es.



DINOSAURO

I **nomi** possono essere divisi in quattro gruppi a seconda di cosa/chi vogliono rappresentare.

I **nomi concreti** sono parole riferite a persone, animali, oggetti che si possono percepire attraverso i cinque sensi (vista, udito, olfatto, gusto e tatto).

es. la volpe

es. il medico

Nomi concreti

I **nomi astratti** sono parole riferite a idee e/o sentimenti, tutte quelle cose quindi che **non** si possono percepire con i cinque sensi (vista, udito, olfatto, gusto e tatto).

es. intelligenza

es. tristezza

Nomi astratti

I **nomi comuni** sono parole riferite genericamente (in generale) a persone, animali o cose.

es. amici

es. scuola



I **nomi propri** sono invece parole che si riferiscono in modo preciso a persone, animali o cose identificandole e distinguendole dagli altri della stessa categoria.

es. Mario

es. Molly



N.B.:

I **nomi propri** vanno sempre scritti con la lettera iniziale grande!

Aнна – **L**isa – **T**ommaso – **A**ndrea – **H**otel